

Comune di CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
Entrate Tributarie.....	15
Contributi per permesso di costruire.....	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	15
Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	16
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92).....	16
Proventi dei beni dell'ente.....	16
Spese correnti.....	17
Spese per il personale.....	17
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	20
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
Spese in conto capitale.....	22
Limitazione acquisto immobili.....	22
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	24
Contratti di leasing.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	28

<u>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....</u>	<u>28</u>
<u>CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>30</u>
<u>CONTO DEL PATRIMONIO.....</u>	<u>31</u>
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....</u>	<u>34</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>34</u>

Comune di CASTEL RITALDI

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

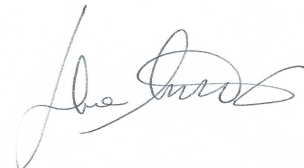
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castel Ritaldi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel Ritaldi, lì 15/04/2016

L'organo di revisione

(Dott.ssa Clara Silvestri)



INTRODUZIONE

La sottoscritta Clara Silvestri, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 30/12/2014;

ricevuta in data 12/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.34 del 06/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

conto del bilancio;

conto economico;

conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- 2* elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- 3* delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 4* conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- 5* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- 6* tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- 7* inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- 8* il prospetto di conciliazione;
- 9* nota informativa [art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#) verata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
- 10* elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- 11* certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- 12* relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- 13* attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTI

- 1* il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- 2* viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- 3* visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- 4* visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- 5* visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- 6* visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- 7* il regolamento di contabilità dell'Ente

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali all'uopo redatti e depositati presso l'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 06/04/2016, come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1^ gennaio	/	/	754.814,29
riscossioni	585.164,89	2.082.913,15	2.668.078,04
pagamenti	261.543,66	2.284.743,58	2.546.287,24
differenza	/	/	876.605,09
Pagamenti per azioni esecutive	/	/	,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	/	/	876.605,09
Disponibilità presso la tesoreria centrale al 31 dicembre 2015	/	/	876.605,09

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<i>Fondo di cassa 31.12.2013</i>	1.182.282,94
<i>Fondo di cassa 31.12.2014</i>	754.814,29
<i>Fondo di cassa 31.12.2015</i>	876.605,09

In nessuno dei tre esercizi è mai stato fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, nell'importo di euro 135.255,21, come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 15.880,92 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della **gestione di competenza** presenta un *disavanzo* di Euro -188.518,52, come risulta dai seguenti elementi:

<u>GESTIONE DI COMPETENZA 2015</u>	TOTALE
RISCOSSIONI	2.082.913,15
PAGAMENTI	2.284.743,58
<i>DIFFERENZA</i>	<i>-201.830,43</i>
RESIDUI ATTIVI	618.531,34
FPV iscritto in entrata	314.389,57
RESIDUI PASSIVI	648.932,61
FPV iscritto in spesa	270.676,39
<i>DIFFERENZA</i>	<i>13.311,91</i>

DISAVANZO AL 31/12/2015	-188.518,52
RISULTATO DI GESTIONE	-188.518,52

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 689.541,03, come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 01/01	754.814,29		754.814,29
Riscossioni	585.164,89	2.082.913,15	2.668.078,04
Pagamenti	261.543,66	2.284.743,58	2.546.287,24
Fondo di cassa 31/12	1.078.435,52	-201.830,43	876.605,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	,00	,00	,00
DIFFERENZA			876.605,09
Residui attivi	178.508,52	618.531,34	797.039,86
Residui passivi	64.494,92	648.932,61	713.427,53
FPV per spese correnti			29.905,12
FPV per spese in conto capitale			240.771,27
AVANZO (+) DISAVANZO(-)	1.192.449,12	-232.231,70	689.541,03

L'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 si distingue per destinazione nel seguente modo:

AVANZO AL 31/12/2015	689.541,03
FONDI ACCANTONATI	126.705,11
FONDI VINCOLATI DA LEGGI	113.951,61

FONDI DESTINATI	,00
FONDI LIBERI	448.884,31
TOTALE	689.541,03

Per l'analitica descrizione delle voci relative alla parte vincolata ed accantonata si rimanda alle pagine 11 e 12 della RELAZIONE FINANZIARIA allegata al bilancio.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
FONDI ACCANTONATI			126.705,11
FONDI VINCOLATI	102.965,71	159.249,48	113.951,61
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	24.812,20	4.260,63	,00
FONDI LIBERI	34.015,66	130.487,21	448.884,31
TOTALE AVANZO	161.793,57	293.997,32	689.541,03

L'avanzo di amministrazione AL 01/01/2015, dopo il RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI, è stato rideterminato in **€.915.858,71** (di cui €.149.537,93 parte accantonata, €540.463,49 parte vincolata, €. 225.857,29 parte disponibile) ed è stato applicato nell'esercizio 2015 in base al seguente schema:

Avanzo applicato a spese correnti	26.154,00
Avanzo applicato per investimenti	585.397,74
Totale avanzo applicato	611.551,74

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	PARTE CORREN TE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	41.414,36	818.972,68
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	,00	,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	9.000,00	530.384,47
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015	32.414,36	288.588,21

Residui attivi cancellati	PARTE CORREN TE	CONTO CAPITALE
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	,00	,00
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	81.397,90	540.463,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 01/01	754.814,29		754.814,29
Riscossioni	585.164,89	2.082.913,15	2.668.078,04
Pagamenti	261.543,66	2.284.743,58	2.546.287,24
Fondo di cassa 31/12	1.078.435,52	-201.830,43	876.605,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	,00	,00	,00

DIFFERENZA			876.605,09
Residui attivi	178.508,52	618.531,34	797.039,86
Residui passivi	64.494,92	648.932,61	713.427,53
DIFFERENZA		+	83.612,33
FPV per spese correnti			29.905,12
FPV per spese in conto capitale			240.771,27
TOTALE FPV			-270.676,39
AVANZO (+) DISAVANZO(-)	1.192.449,12	-232.231,70	689.541,03

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), aggiornato dalle varie leggi di stabilità degli anni successivi (da ultima L.190/2014) e revisionato sulla base dell'accordo del 19/02/2015 e del conseguente D.L.78/2015. Alla luce della modificata normativa, l'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di stabilità, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Saldo obiettivo patto di stabilità interno così come determinato dall'allegato 1 del D.L. 78/2015	191.000,00
Accantonamento annuale al FCDE	33.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEL FCDE	158.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART.1 DEL D.L.78/2015	158.000,00
Patto nazionale orizzontale	/
Patto regionale verticale	/
Patto regionale verticale incentivato	/
Patto regionale orizzontale	/
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO PATTI DI SOLIDARIETA'	158.000,00
Importo della riduzione dell'obiettivo (art.1 c.122 L.220/2010)	/
Variazioni dell'obiettivo per gestioni associate sovracomunali (art.31 c.6bis L.183/2011)	/
SALDO OBIETTIVO FINALE 2015	158.000,00
SALDO EFFETTIVO 2015 DA RISULTANZE CONTABILI	173.000,00
DIFFERENZA	15.000,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

2013	2014	2015
1.362.315,31	1.574.946,86	1.574.548,93
Scostamento % rispetto all'anno precedente	+ 15,6081%	-0,025266%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che le somme accertate per recupero evasione e la movimentazione delle somme rimaste a residuo sono state le seguenti:

	2013 accertato	2013 residui	2014 accertato	2014 residui	2015 accertato	2015 residui
ICI	25.272,77	,00	10.000,00	3.442,15	23.402,00	13.402,00
IMU	,00	,00	,00	,00	81.005,00	69.944,48
TARES NON PAGATA 2013					58.634,00	50.704,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
73.797,74	54.831,76	26.300,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata effettuata in base alle prescrizioni di legge.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

2013	2014	2015
336.990,30	141.746,67	141.500,43

E' stato verificato che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

2013	2014	2015
499.145,64	415.313,47	438.949,80

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2013	2014	2015
21.362,79	15.767,28	10.706,48

Si rileva che le entrate in oggetto sono totalmente trasferite all'Unione dei Comuni fin dal 2013 e che l'accertamento di dette somme avveniva esclusivamente per cassa, talché esse sono state escluse anche dal calcolo del Fondo svalutazione crediti.

Si rileva inoltre che, nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 2.353,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: aumento canoni degli immobili.

Le somme rimaste a residuo per canoni di locazione ammontano ad €.13.546,00.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia la seguente evoluzione:

ANNO	2013	2014	2015
Spese correnti	2.165.203,04	2.000.674,39	1.779.201,18

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

(I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#)))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Tutto ciò premesso:

La spesa del personale per l'esercizio 2015, in € 796.223,14 è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 27.000,00 pari al 4,14 % delle spese dell'intervento 01.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2015 sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n.78/2010.

Le spese per il personale, come definite dall'art.1 comma 557 L.296/2006 (sost. Art.14 c.7 L.122/2010), hanno subito la seguente variazione:

ANNO	IMPORTO SPESA
2012	737.905,00
2013	737.283,11
2014	711.892,42
2015	701.840,69

Gli elementi considerati per la determinazione della spesa di cui sopra sono i seguenti:

anni		2014	2015
Valori espressi negli impegni desumibili dal conto di bilancio 2008 consolidati al 31 dicembre appartenenti all'intervento 1 " personale" (comprensivi degli oneri riflessi e relativi al personale a tempo indeterminato e determinato)		643.152,39	651.260,85
voci desumibili da altri interventi di spesa quali co.co.co ed altre forme previste dall'art.1 c.198 L.266/05 (Banca del tempo- uff.tecnico-serv.sociali) Int. 3	+	,00	,00
Buoni pasto dipendenti	+	2.820,20	2.263,15
Imposta IRAP (detratta quota amministratori)	+	44.469,01	43.223,63
Contributi obbligatori organi istituzionali	-	/	3.763,80
Diritti di segreteria	-	1.741,67	1.243,16
Spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti art.1 c.198-199 lettera a L.266/05 anno 2007	-	21.253,05	21.253,05
Spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti art.1 c.198-199 lettera a L.266/05 anno 2008	-	21.253,05	21.253,05
Spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti art.1 c.198-199 lettera a L.266/05 anno 2009	-	18.949,40	18.949,40
Spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti art.1 c.198-199 lettera a L.266/05 anni 2009/2011	-	*	*
Lavoro straordinario consultazioni elettorali	-	,00	5.032,47
Spese personale con oneri a carico di altri enti	-	15.022,02	21.582,02
Premio esercizio dip. Ex FFSS a carico 2004	-	1.305,50	1.305,50
Spese personale di altri enti con oneri a carico del Comune	+	100.975,51	99.475,51
SALDO LIMITE SPESA PERSONALE		711.892,42	701.840,69

* In riferimento alla voce "Spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti art.1 c.198-199 lettera a L.266/05 anni 2009/2011" si ritiene che tali oneri non siano detraibili in quanto dagli accertamenti effettuati in contabilità, gli oneri per arretrati 2002/2003 sono stati imputati correttamente nelle disponibilità opportunamente mantenute nei residui passivi degli anni di riferimento (Mand. Da 251 a 289/04).

LIMITE 2014	711.892,42
--------------------	-------------------

LIMITE 2015	701.840,69
SPESA 2013	737.283,11
SPESA RICLASSIFICATA 2012	737.905,00
SPESA RICLASSIFICATA 2011	698.215,00
SPESA MEDIA TRIENNIO	724.467,00

Per le riflessioni in merito alla determinazione del limite di spesa, si rinvia a quanto riportato alla pagina 57 della Relazione Tecnica della Gestione Finanziaria, allegata al bilancio.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.6 del 29/05/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 30/05/2015 tramite SICO il conto annuale ed in data 20/05/2015 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Su questa base il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma per l'ente ammonta ad €.31.000,00, mentre i contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al Programma approvato dal consiglio, hanno determinato un impegno complessivo di €.13.141,39.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge](#)

[24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è quella che risulta dalla seguente tabella

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015
Studi e consulenze	1.000,00	80,00%	200,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.364,00	80,00%	272,80	0
sponsorizzazioni		100,00%		0
missioni		50,00%		0
formazione	765,00	50,00%	382,50	435,67
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	50,00	20,00%	40,00	0

L'Organo di revisione evidenzia il superamento dei limiti di spesa imposti per la formazione del personale che gli uffici giustificano con l'entrata a pieno regime della nuova contabilità armonizzata prevista dal Dlgs. 118/2011, la quale ha reso necessaria la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento del personale del settore finanziario.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 52.457,42 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015, determina un tasso medio del 4,55%.

Non si riscontrano interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,43%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

nell'anno 2015 le spese in conto capitale (titolo II) ammontano ad €.762.756,59, pari al 26% della spesa complessiva dell'ente.

Nel corso del triennio le spese in conto capitale hanno avuto il seguente andamento:

triennio 2013/2015	2013	2014	2015
Spese in conto capitale impegnate	220.377,74	70.071,76	762.756,59

Considerando il significativo scostamento rispetto alle annualità precedenti, si ritiene opportuno sottolineare che il 72,14% del totale delle spese in conto capitale, pari ad €.550.279,28, è stato finalizzato all'acquisizione d' immobili destinati alla pubblica istruzione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Sono state rispettate tutte le seguenti prescrizioni di legge:

Ai sensi del comma 1 ter dell'[articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 15 luglio 2011, n. 111](#), a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#). Nell'anno 2015 non sono stati eliminati crediti di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Il Fondo spese legali è rimasto invariato rispetto all'accantonamento al 31/12/2014 ed è pari ad €.16.443,23.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#).

L'analisi del Titolo III della spesa consente di constatare che nel triennio l'Ente non ha usufruito di anticipazioni di cassa, indebitamento a breve, prestiti obbligazionari o pluriennali, ma solamente di mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Spesa per rimborso prestiti	2013	2014	2015
Rimborso per anticipazioni di cassa	,00	,00	,00
Rimb. finanziamenti a breve termine	,00	,00	,00
Rimb.quota capitale mutui e prestiti	100.531,36	86.913,78	91.206,84
Rimb.prestiti obbligazionari	,00	,00	,00
Rimb.quota capitale prestiti pluriennali	,00	,00	,00
TOTALE SPESE TITOLO III	100.531,36	86.913,78	91.206,84

L'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti ha avuto la seguente evoluzione:

Indice incidenza interessi passivi su spesa corrente	2013	2014	2015
Interessi passivi/titolo I spesa	0,03	0,03	0,03

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, ne' nel 2015, ne' nei due anni precedenti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.32 del 04/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.33 del 06/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>Percentuale di scostamento</i>
Bilancio corrente	736.038,05	679.645,18	-7,66
Bilancio investimenti	610.575,01	79.028,23	-87,06
Bilancio movimento fondi	,00	,00	0
Bilancio di terzi	5.000,00	5.000,00	0
TOTALE	1.351.613,06	763.673,41	-43,5

RESIDUI PASSIVI	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>Percentuale di scostamento</i>
Bilancio corrente	327.165,42	214.207,05	-34,53
Bilancio investimenti	1.448.398,86	74.965,78	-94,82

Bilancio movimento fondi	,00	,00	0
Bilancio di terzi	36.865,75	36.865,75	0
TOTALE	1.812.430,03	326.038,58	-82,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non presenta debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi

capitalizzati;

- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I dati del Conto economico hanno avuto il seguente andamento:

	2013	2014	2015
<i>Proventi della gestione</i>	2.204.652,51	2.119.143,87	2.148.114,95
<i>Costi della gestione</i>	2.507.827,44	2.275.313,73	2.153.911,15
Risultato della gestione	-303.174,93	-156.169,86	-5.796,20
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	,00	,00	,00
Risultato della gestione operativa	-303.174,93	-156.169,86	-5.796,20
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-60.129,26	-56.560,34	-52.407,21
Risultato della gestione ordinaria	-363.304,19	-212.730,20	-58.203,41
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	386.929,64	-306.398,28	825.359,86
Risultato economico di esercizio	23.625,45	-519.128,48	767.156,45

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015		variazioni
ATTIVO				
Immobilizz. immateriali	979,04	913,50	-	65,54
Immobilizz. materiali	14.298.930,82	14.774.218,73	+	475.287,90
Immobilizz. finanziarie	91.015,70	83.719,53	-	7.296,17
Totale immobilizzazioni	14.390.925,56	14.858.851,76	+	467.926,20
rimanenze	,00	,00		,00
crediti	1.351.613,06	797.039,86	-	554.573,20
Altre attività finanziarie	,00	,00		,00
Disponibilità liquide	754.814,29	876.605,09	+	121.790,80
Totale attivo circolante	2.106.427,35	1.673.644,95	-	432.782,40
Ratei e risconti	13.643,78	21.634,52	+	7.990,74
TOTALE DELL'ATTIVO	16.510.996,69	16.554.131,23	+	43.134,54
Conti d'ordine	1.448.398,86	451.143,83	-	997.255,03
PASSIVO				
Patrimonio netto	14.231.479,21	14.998.635,66	+	767.156,45
conferimenti	758.108,91	229.497,31	-	528.611,60
Debiti di finanziamento	1.153.807,40	1.062.600,56	-	91.206,84
Debiti di funzionamento	327.165,42	220.069,32	-	107.096,10
Debiti per anticipazione di cassa	,00	,00		,00
Altri debiti	40.435,75	,00	-	40.435,75
Debiti per somme	,00	42.214,38	+	42.214,38

anticipate da terzi				
Totale debiti	1.521.408,57	1.325.998,26	-	195.410,31
Ratei e risconti	,00	,00		,00
TOTALE DEL PASSIVO	16.510.996,69	16.554.131,23	+	43.134,54
Conti d'ordine	1.448.398,86	451.143,83	-	997.255,03

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'Organo di revisione

(Dott.ssa Clara Silvestri)

